

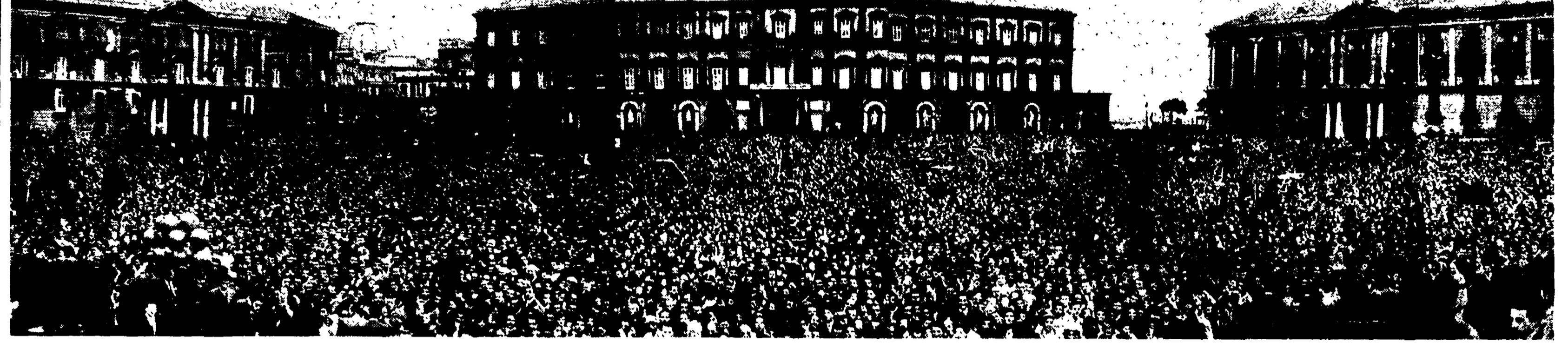
vota così
P.C.I.
Illustration of a hand putting a ballot into a box.

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ELETTORI, COMPAGNI!
Vigilate contro le provocazioni clericali dell'ultim'ora

VIGILANZA!

CIRCA DUECENTOMILA NAPOLETANI HANNO ASCOLTATO MARTEDI' IL CAPO DEL P. C. I.



Ecco una panoramica di Piazza Plebiscito a Napoli mentre il compagno Togliatti chiama il Mezzogiorno a votare contro la legge truffa

Il colossale broglio, per eludere la volontà degli elettori, che si aprì con la presentazione e la imposizione della legge-truffa ha cominciato ormai da settimane ad articolarsi in modi molteplici e altrettanto precisi, ed oggi, a pochi giorni dalle elezioni, è già possibile rappresentarne agli elettori ed al Paese, almeno in parte, la complessa, ma chiara, ramificazione e articolazione.

GRAVI DICHIARAZIONI CONTRO LA SOVRANITA' POPOLARE

De Gasperi osa contestare agli elettori il diritto di votare contro i democristiani

Ammissioni sull'inefficienza del governo - Teorizzata l'inamovibilità del regime clericale - Il ridicolo spauracchio del salto nel buio - Prospettato perfino l'intervento straniero

Assai gravi dichiarazioni sono state rese dal presidente del Consiglio in una intervista rilasciata ieri al settimanale Il Tempo. La sostanza di queste dichiarazioni si riassume nel concetto che il governo democristiano non riconosce la validità democratica di un responso delle urne sfavorevole alla Democrazia cristiana, e che non considera possibile alcuna governo che non si fondi sul monopolio politico clericale.

Perché questo? Perché purtroppo nel nostro Paese non esiste oggi alternativa possibile, ossia democratica, all'attuale maggioranza. Se non esistessero, a destra e a sinistra, ingenti masse elettorali che sono fuori della democrazia, sarebbe stato piacevole per il governo mettersi da parte, e lasciar decidere il Paese senza sollecitare il suo voto. Che avrebbe comportato la sua sconfitta? Niente di irreparabile... Ma in Italia — ha soggiunto De Gasperi toccando il colmo della impudenza — la situazione è profondamente diversa.

Perché questo? Perché il regime clericale alla libera scelta del popolo. Raramente si era espresso in termini così aperti di «guerra fredda», mostrando di considerare la Nazione come destinata ad essere permanentemente divisa in due. Quel che è più grave, egli è sceso su questo terreno inqualificabile nella veste ufficiale di presidente del Consiglio. Che cosa significa dichiarare di considerare «fuori della democrazia» milioni e milioni di cittadini italiani, se non un rifiuto pregiudiziale di accettare la volontà democratica delle forze di polizia, hanno detto i democristiani, è la «Nazione quale che essa sia? Che cosa significa negare la possibilità di una nuova maggioranza, se non decretare la fine del regime democratico e imporre come dato indiscutibile la necessità di una dittatura clericale?

LA D. C. TENTA COL BROGLIO DI STRAPPARE IL 50%+1

Lo scandalo delle schede si estende anche a Napoli

Sono state stampate dalla tipografia vaticana di Pompei - Vigilanza sulla truffa delle doppie iscrizioni - Nuove discriminazioni operate fra gli scrutatori

Sentendosi già battuto dall'elettorato, il governo intensifica in questi ultimi giorni — con l'appoggio dell'apparato dei Comuni civici e di una parte del clero — la preparazione e l'attuazione di brogli su vasta scala. L'ultimo dei più gravi fin qui segnalati, è il broglio delle schede identiche a quelle che sono state stampate dalla tipografia di Pompei — gestita dal clero — la cui presenza è stata segnalata in provincia di Salerno.

AL TERMINE DI UN COMIZIO DI DE MARSANICH

Scontri fra missini e polizia nelle strade centrali di Napoli

Una cinquantina di feriti da armi da fuoco e sfollagente

NAPOLI, 4 (mattina) — Gravissimi incidenti che tengono tuttora — è una di notte — il centro di Napoli presidiato dalle forze di polizia, hanno avuto luogo ieri sera a Napoli. È importante, per comprendere come si sono svolti i fatti, seguirli cronologicamente. Alle ore 19,30 ha avuto luogo in Piazza Plebiscito un comizio del MSI nel quale ha preso la parola l'ex gerarca Augusto De Marsanich. Il discorso è stato di polemica rispetto alla D. C., ma si è arricchito di contenuti assai sensazionali del MSI è l'anticomunismo. L'oratore aveva, tra l'altro, elogiato l'opera di rafforzamento della polizia condotta dal governo clericale, definendo la polizia «un baluardo delle leggi, anche se leggi inique».

Il comizio ha avuto termine poco dopo le 21. Una folla di circa ventimila ascoltatori è defluita allora per Via Roma ed al di fuori di alcune fischiate e sedi di giornali (tra i quali la stessa «Unità») ed alla sede della Democrazia Cristiana, che è stata appunto in Via Roma, nulla faceva ritenere che si potessero verificare fatti di particolare rilievo. Viceversa all'inizio di Via Roma, e precisamente sotto le finestre dell'edificio che ospita la maggior parte dei giornali, tra i quali il nostro, si verificava la prima improvvisa carica della polizia, mentre la testa del corteo, costituito dalla folla che defluiva, era ben distinta.

Nobile dichiarazione dei coniugi Rosenberg

Di ritorno da una visita a Sing Sing, l'avvocato Bloch rivela la mostruosa procedura del ricatto

Di ritorno da una visita ai coniugi Rosenberg nella «cella della morte» di Sing Sing, l'avvocato Bloch ha reso pubblica ieri sera la seguente dichiarazione dei due condannati: «Ieri, da parte del procuratore generale degli Stati Uniti, ci è stata offerta una transazione nel senso, a quanto ci è stato detto, che le nostre carte sarebbero state risparmiate se avessimo collaborato col governo».

Sui piani più stretti del partito (e soprattutto nei rioni) una delle forme più gravi è quella della sostituzione delle schede già attuate nelle precedenti elezioni e che dalle notizie giunte da Salerno e da altre province sembra etia per assumere forme impressionanti. Più grave è più pericolosa perché al fondo di essa sta il ricatto che le condizioni di indigenza rendono possibile il ricatto degli elettori meno consapevoli e più sottomessi.

La vigilanza sui elettori che possono essere accompagnati in cabina; il certificato medico (dell'Ufficiale sanitario e medico condotto) non è da solo sufficiente, deve essere ben visibile la impossibilità per il elettore di esprimere il voto da solo; e se si tratta di decisione, essi non devono essere ammessi; in questi casi si tratta di «incapacità», che è evidentemente altra cosa.

La vigilanza ai seggi non garantisce dai brogli delle iscrizioni in due o più sezioni o anche in comuni diversi; molti casi sono già noti e, per le persone che vi sono interessate, appare evidente che

Il dito nell'occhio

Il carnevale del liberale
A proposito della fotografia da noi pubblicata, nella quale si vede il tesoriere democristiano del Tempo, quello che è stato detto di recente, con la mitra in testa e il bastone in mano, mentre i suoi redattori vestiti da prete, sghignazzano tutti attorno a lui, che la fotografia è stata ripresa durante un Carnevale nell'anno 1948.

Il fatto del giorno
Il partito repubblicano ha tutto da guadagnare da una scelta ragionata, conclusiva e responsabile del corpo elettorale. Erano, e sono, le voci della Voce Repubblicana.